

PACCHETTI SPECIALI PER GLI OSPITI DEL FESTIVAL

## "I mille occhi", cinema e turismo

"I mille occhi", Festival internazionale del cinema e delle arti, offre la doppia possibilità di scoprire Trieste e vivere da vicino il festival, il



Leo Castelli: al gallerista uno speciale omaggio nell'ambito de "I mille occhi"

tutto in un unico pacchetto. È un'iniziativa che vuole legare l'offerta turistica a eventi significativi, in grado di catturare nuovi visitatori, come già avviene per i concerti.

La proposta, articolata in offerte di soggiorno di 2 o 3 notti, comprende oltre alla sistemazione in albergo a 3 stelle visite guidate alla città, accesso a tutti gli eventi organizzati nell'ambito de "I mille occhi" e l'esclusiva occa-

sione di incontrare in prima persona gli ospiti del festival. Le offerte sono valide nel weekend che parte dal 18 settembre. Nel corso del soggiorno, sarà possibile respirare l'atmosfera unica della città e apprezzarne tutte le sue attrazioni e peculiarità: i castelli di Miramare e San Giusto, piazza dell'Unità d'Italia, i piccoli paesi sull'altipiano del Carso e molto altro ancora. Maggiori dettagli su costi e contenuti delle proposte sono disponibili sul sito del festival [www.imilleocchi.com](http://www.imilleocchi.com) e su quello dell'agenzia di viaggi che cura il pacchetto [www.viadegliartistiviaggi.com](http://www.viadegliartistiviaggi.com).

"I mille occhi" giunge quest'anno all'VIII edizione, intitolata "Paura e desiderio", e si tiene a Trieste dal 18 al 26 settembre nella consueta sede del Teatro Miela,

con un'anteprima a Roma dal 13 al 15 settembre, segno inequivocabile della crescita della manifestazione.

Helena Ignez, icona del cinema brasiliano "marginal", sarà a Trieste per ritirare il Premio Anno Uno. Attrice e collaboratrice l'opera di cineasti come Glauber Rocha, De Andrade, Julio Bressane e Rogério Sganzerla, alla Ignez verrà dedicata una rassegna di alcune tra le opere più significative cui ha partecipato, accanto all'anteprima italiana del suo nuovo film, suo esordio ufficiale nella regia di un lungometraggio: "Canção de Baal", musicalissima e eroticissima opera sovversiva. Una fra le altre figure di spicco omaggiate nel festival è Leo Castelli, collezionista e mercante d'arte.